

## 5. Programmi

### **COORDINAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

#### **CR 1 “Segretariato generale”**

Il CR1 “Segretariato generale” ricomprende i centri di spesa relativi alle Segreterie particolari ed Organismi istituzionali, all’Ufficio del Segretario generale, all’Ufficio del cerimoniale, all’Ufficio stampa, agli affari legislativi, alle risorse umane e servizi informatici, all’Ufficio per l’acquisizione dei beni e servizi e per la gestione degli immobili, all’Ufficio voli di stato, all’Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e d allo Sviluppo economie territoriali.

La previsione 2008 del Segretariato, in coerenza con l’indirizzo del Presidente del Consiglio contenuto anche nella direttiva del 12 marzo 2007 e nonostante l’incremento delle strutture a valenza politico-istituzionale della Presidenza, nella corrente legislatura, registra il contenimento delle spese di funzionamento, evidenziata in bilancio da significative riduzioni di stanziamento ed attuata, in prevalenza, mediante interventi di tipo strutturale.

Le risorse assegnate al CR 1 ammontano complessivamente ad euro 608.613.515 comprensive di euro 303.422.000 destinate al finanziamento degli interventi del Servizio civile.

Le restanti risorse sono pari ad euro 305.191.515 e sono così ripartite tra i differenti centri di spesa:

#### **- Risorse umane e servizi informatici**

Le risorse iscritte nel centro di spesa risorse umane e dei servizi informatici ammontano complessivamente ad euro 213.143.881 e sono destinate, prevalentemente, alla copertura degli oneri diretti e riflessi per il personale in servizio presso tutte le strutture generali previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2003, e successive modificazioni (euro 199.339.831). Va ricordato, in proposito, che il regolamento di contabilità della Presidenza del Consiglio prevede la gestione accentrata delle spese di personale e di beni e servizi.

Le previsioni del personale per il 2008 presentano, rispetto alle previsioni iniziali 2007, una diminuzione di circa 2,4% dovute in parte alla circostanza che sul 2007 hanno gravato arretrati contrattuali ed in parte ai pensionamenti previsti nel 2008. Un ulteriore alleggerimento delle spese di personale deriverà dal contenimento dei comandi del personale appartenente ai corpi di polizia in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri attuato con la restituzione agli enti di appartenenza già avviata. Complessivamente si punterà ad una migliore utilizzazione del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del quale va comunque qui ribadito un diffuso senso del

dovere messo talora ingiustificatamente in discussione da dati di assenza dal lavoro che risulterebbero superiori alla media ministeriale. Dati che secondo la rilevazione del conto annuale della Ragioneria generale dello Stato relativi all'anno 2006 sono riportati nella misura del 13,1% (malattie, assenze retribuite per maternità e congedi parentali, legge n. 104 e scioperi).

Anche le previsioni di beni e servizi del medesimo centro di spesa presentano una lieve diminuzione rispetto alle iniziali 2007 ed ammontano, complessivamente, ad euro 13.804.050. Esse sono destinate, principalmente, al funzionamento di alcune rilevanti strutture di missione considerate strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Governo e dei Commissari straordinari.

Alcuni capitoli riferiti alle spese correnti presentano sostanziali diminuzioni quali:

- il cap. 192 relativo alle autovetture di servizio presenta una riduzione di circa il 7% dovuta alla dismissione di alcune autovetture;

- il cap. 219 relativo ai canoni telefonici presenta una percentuale di riduzione pari al 5% che dovrebbe assumere carattere strutturale. Si è, infatti, provveduto da parte del Segretario generale ad emanare una nuova disciplina delle abilitazioni e dell'uso delle utenze telefoniche di servizio mobili e fisse finalizzata ad una revisione di tutte le abilitazioni e dunque ad un contenimento dei costi;

- il cap. 167 relativo agli esperti presenta una riduzione del 30% rispetto all'iniziale 2007. Nell'ambito delle azioni di contenimento dei costi amministrativi e della politica, il Presidente del Consiglio ha, infatti, provveduto ad emanare una circolare che prevede una sostanziale riduzione di tali spese;

- il capitolo 218 relativo ai convegni e congressi presenta una riduzione di circa il 35%, sulla base dell'andamento storico del capitolo.

Per quanto riguarda le risorse destinate ai servizi informatici e di telecomunicazione si proseguirà con l'ammodernamento dei sistemi hardware e software per l'ottimale funzionamento dell'intero apparato informatico e telematico. Oltre alle attività relative alla conduzione, alla manutenzione ed al monitoraggio dei sistemi, all'erogazione dei servizi fondamentali distribuiti sull'intranet e di posta elettronica, alla gestione e manutenzione di circa trenta siti web istituzionali e trenta banche dati, è stata programmata l'evoluzione del sistema con particolare accento sulla sicurezza informatica. Sono state previste la messa in esercizio di un sistema di *intrusion detection*, l'implementazione, presso sedi diverse da quella che ospita la sala di produzione, di una seconda sala macchine e di un secondo polo di *storage* per assicurare la continuità del servizio ed il *recovery* dei dati in caso di disastro, il potenziamento dell'infrastruttura di collegamento fra la Presidenza del

Consiglio ed il *provider* che fornisce il servizio di connettività ad internet al fine di contrastare in modo più efficace attacchi informatici, la realizzazione di un sistema di controllo accessi ai locali tecnologici delle infrastrutture di rete. E' stata prevista, inoltre, la migrazione delle applicazioni *open source* all'interno della sala di produzione principale

Inoltre verranno proseguiti i progetti di automazione già avviati negli anni 2006 e 2007 quali il sistema per la gestione del personale, il sistema informativo per l'Ufficio del controllo interno, il progetto E-urop@ relativo alle politiche comunitarie, la banca dati per il coordinamento per la valutazione ed il controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato, il sistema per il federalismo in rete.

Sarà ulteriormente sviluppato il sistema di protocollo informatico e gestione documentale per pervenire alla progressiva trasmissione telematica sia tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio sia tra la Presidenza del consiglio e le altre amministrazioni. Sarà altresì incentivato l'utilizzo di strumenti di Computer Aided Software Engineering (CASE).

Anche nel 2008, si farà ricorso alle politiche di riuso ed all'utilizzo del software *open source*, nonché all'impiego di risorse interne, per quanto esigue, limitando all'indispensabile il ricorso ad appalti esterni.

Nell'attuare la gestione delle infrastrutture telefoniche, oltre a garantire l'assistenza agli utenti, la manutenzione delle centrali e la gestione della telefonia mobile e della mobilità informatica, verrà assicurato il necessario supporto tecnico agli eventi, anche esterni, di comunicazione del Presidente, dei Ministri e delle maggiori figure istituzionali.

- **Ufficio per l'acquisizione dei beni e dei servizi e per la gestione degli immobili**

Le risorse assegnate al centro di spesa "Ufficio per l'acquisizione dei beni e servizi" ammontano complessivamente ad euro 30.488.000 e presentano una diminuzione rispetto alle previsioni iniziali 2007 pari a circa il 6 %.

La riduzione delle previsioni di spesa si è resa possibile mediante la rinegoziazione dei contratti in essere relativi alle manutenzioni, ottenendo, a parità di prestazioni, condizioni economicamente più vantaggiose. Si è provveduto, inoltre, alla razionalizzazione degli spazi che ha portato, nel corso del 2007, alla risoluzione del contratto di locazione di via Boncompagni 15, fino allo scorso anno sede di parte del Dipartimento dell'informazione ed editoria, che è stato riunito in un unico stabile a via Po. Si è così ridotto il numero delle sedi della Presidenza del Consiglio pur a fronte dell'incremento delle autorità politiche gravanti sulla struttura (Ministri senza portafoglio e sottosegretari).

Ne consegue una riduzione di circa 1 milione di euro sullo stanziamento del capitolo 195 "Fitto di locali ed oneri accessori", ancora più evidente se si considera che, a decorrere dal 2008, il

predetto capitolo ricomprenderà anche gli oneri relativi ai fitti del Dipartimento della funzione pubblica conformemente alle indicazioni della Corte dei conti che ha suggerito, anche per tali spese precedentemente gestite autonomamente sul CR6, una gestione accentrata. Pertanto la riduzione arriva a circa euro 1.300.000.

Per le manutenzioni il cap. 191 registra uno stanziamento di 10.000.000, con una riduzione di circa 1.200.000 euro rispetto alle previsioni iniziali 2007. Anche in questo caso lo stanziamento è comprensivo degli oneri di manutenzione della Funzione pubblica e, pertanto, la riduzione sale ad euro 1.860.000.

Anche il capitolo delle spese postali subisce una riduzione del 40% calcolata sull'andamento storico.

Il processo di razionalizzazione degli spazi verrà concluso mediante il completamento degli interventi nella sede di via della Mercede 96, con la sistemazione dell'archivio e del cortile interno e la ristrutturazione del corpo centrale in cui verrà creato un asilo nido "aziendale", con la realizzazione di una sala conferenze presso l'ex cinema della Galleria Sordi annessa alla sede di largo Chigi 19 e con il restauro della Biblioteca Chigiana.

E' stato, inoltre, disposto l'avvio di un programma di progettazione e realizzazione di interventi per la riduzione delle spese energetiche in tutti gli stabili anche attraverso l'istallazione di sensori che interrompano l'erogazione di energia quando non c'è personale all'interno degli ambienti.

- **Ufficio del Segretario generale**

Nell'area funzionale della progettazione delle politiche generali e delle decisioni strategiche di indirizzo politico si pone il centro di spesa relativo al "Ufficio del Segretario generale", che assicura, tra l'altro, il coordinamento tra le numerose strutture ed i centri di spesa che rientrano nell'ambito del Segretariato generale. Le risorse assegnate ammontano ad euro 399.000 con una riduzione del 5% rispetto alle previsioni 2007.

- **Dipartimento del cerimoniale di Stato**

Le risorse assegnate al centro di spesa "Cerimoniale di Stato" ammontano ad euro 1.143.800 e sono destinate ad assistere il Presidente del Consiglio e i Vice Presidenti nell'attività politico-istituzionale attraverso l'organizzazione dei vertici, delle visite ufficiali e dell'attività di rappresentanza. Anche tale centro di spesa ha formulato le proprie previsioni in riduzione del 5%.

- **Ufficio per i voli di Stato, di Governo e umanitari**

Le risorse assegnate al centro di spesa "Ufficio voli di stato" ammontano ad euro 500.000, con una riduzione pari a circa il 30% rispetto alle previsioni 2007, e sono destinate ad assicurare lo svolgimento del trasporto aereo di Stato. Le previsioni in diminuzione risentono della nuova

disciplina all'utilizzo dei voli di Stato emanata dal Presidente del Consiglio e finalizzata ad un rigoroso contenimento dei costi.

- **Ufficio stampa e del Portavoce**

Le risorse assegnate al centro di spesa "Ufficio stampa e del Portavoce" ammontano ad euro 885.500 e sono destinate principalmente al funzionamento dell'Unità strategica per la comunicazione del Governo al fine di assicurare l'informazione sull'attività governativa ed il rapporto con gli organi di informazione, in raccordo funzionale con gli Uffici stampa dei vari Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari alla Presidenza. Le restanti risorse sono destinate all'informazione sull'attività del Presidente del Consiglio nonché al coordinamento dell'attività delle rassegne stampa e della gestione del sito [www.governo.it](http://www.governo.it).

- **Affari giuridici e legislativi**

Le risorse assegnate al centro di spesa "Affari giuridici e legislativi" ammontano ad euro 2.850.000 e sono destinate al rimborso di spese di natura legale. Il Dipartimento assicura inoltre la consulenza giuridica di carattere generale, coordinando e promuovendo, in particolare, le istruttorie dell'iniziativa legislativa del Governo e degli emendamenti, governativi o parlamentari, sui disegni di legge.

- **Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo**

Provvederà all'attuazione, in via amministrativa, delle politiche del Governo svolgendo tutti gli adempimenti riferiti alle competenze di carattere politico-amministrativo direttamente esercitate dal Presidente. Curerà altresì l'istruttoria delle attività relative all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, di gestione statale.

- **Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della Pubblica amministrazione**

Le risorse assegnate ammontano ad euro 1.582.000. Si tratta di risorse specificatamente assegnate per legge, finalizzate all'attività di prevenzione e contrasto del fenomeno della corruzione.

- **Sviluppo economie territoriali**

Le risorse assegnate al centro di spesa "Sviluppo economie territoriali" ammontano ad euro 400.000 e sono destinate, principalmente, al funzionamento dei tavoli istituzionali e della relativa Unità di missione, al coordinamento delle attività relative all'attuazione e all'aggiornamento del protocollo sulle politiche dei redditi e dell'occupazione nonché al coordinamento delle riunioni sulla concertazione tra le parti sociali.

- **CR 2 “Conferenza Stato-Regioni”**

Le risorse assegnate al CR 2 “Conferenza Stato regioni” ammontano complessivamente ad euro 291.000, con una riduzione di circa il 5% per cento rispetto alle previsioni 2007. Esse sono destinate principalmente allo svolgimento delle attività di coordinamento della complessa e delicata attività di negoziazione politico-amministrativa tra i vari livelli di Governo (statale, regionale e locale) anche in relazione all’attuazione della modifica della parte seconda del Titolo V della Costituzione. Sarà curata, in particolare, l’organizzazione di riunioni tecnico-politiche per l’approfondimento e l’esame dei provvedimenti del Governo. Verranno assicurati i raccordi istituzionali della *new governance* per il rispetto del principio di unità e indivisibilità della Repubblica sancito dall’articolo 5 della Costituzione.

Saranno altresì assicurate le attività istruttorie connesse all’esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti alla Conferenza, assicurando il raccordo ed il coordinamento con gli Uffici competenti di Stato, Regioni e Province autonome.

- **CR7 “Affari regionali”**

Le risorse assegnate nel bilancio di previsione 2008 al CR 7 “Affari regionali” ammontano complessivamente ad euro 21.123.490. Occorre evidenziare che di tale stanziamento:

- a) 15 milioni di euro sono destinati al Fondo per il sostegno agli investimenti per l’innovazione negli Enti locali ai sensi dell’ art. 1, comma 893, della legge n. 296 del 2006, finalizzato allo sviluppo del livello di digitalizzazione dell’attività amministrativa locale nei procedimenti di prioritario interesse per i cittadini e per le imprese;
- b) 2 milioni di euro sono destinati all’attività dell’Unità per il monitoraggio sulla qualità dell’azione di governo degli Enti locali, prevista dall’articolo 1, comma 724, della legge n. 296 del 2006, sottoposta alla vigilanza al Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali.

In adempimento a quanto previsto dalla citata direttiva del Segretario generale del 3 agosto 2007, gli stanziamenti dei singoli capitoli, ad esclusione di quelli relativi a spese da considerarsi obbligatorie e di quelli con stanziamenti finalizzati da legge a specifici obiettivi, scontano, rispetto alla previsione 2007, una riduzione di circa il 5%, nonostante nel corso dell’attuale legislatura le attività di competenza del Ministro si siano ampliate notevolmente in coerenza con la delega conferita dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Accanto alle tradizionali attività istituzionali ed alle nuove funzioni relative alla gestione del Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli Enti locali e dell'Unità per il monitoraggio sulla qualità dell'azione di governo degli Enti locali, sono state programmate varie iniziative quali:

- lo sviluppo del progetto “NORME IN RETE”, per la creazione di un sistema che consenta il monitoraggio dell'iter normativo locale, dalla fase istruttoria a quella della pubblicazione, così da migliorare il livello di comunicazione tra le singole realtà locali;
- la realizzazione di tavoli di confronto e di iniziative di raccordo con le Regioni finalizzati alla progressiva riduzione del contenzioso costituzionale;
- interventi di supporto e promozione delle minoranze storico-linguistiche;
- la piena realizzazione del progetto “Federalismo in rete”, per il monitoraggio dell'attuazione del processo del decentramento amministrativo;
- il potenziamento delle attività del ricostituito Osservatorio per la montagna;
- il potenziamento dell'attività di raccordo e vigilanza sull'Agenzia dei Segretari comunali e provinciali;
- il raccordo e la vigilanza sulla Scuola superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale;
- l'attività per l'armonizzazione dei bilanci pubblici ed il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, relativamente alle autonomie locali.

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE RELATIVE AI RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E LE RIFORME ISTITUZIONALI (CR 3 “RAPPORTI CON IL PARLAMENTO” E CR 5 “RIFORME ISTITUZIONALI”)**

**- CR 3 “Rapporti con il Parlamento”**

Le risorse assegnate al CR 3 “Rapporti con il Parlamento” ammontano complessivamente ad euro 1.571.520 e sono destinate ad assicurare le funzioni istituzionali ed il ruolo propulsivo e di coordinamento che caratterizza l'attività dell'Esecutivo.

Nell'elaborazione della previsione 2008 si è proseguito nell'ottimizzazione delle spese incidendo sul modello organizzativo-produttivo del Dipartimento, orientato all'accrescimento dell'efficienza per meglio fronteggiare i compiti di istituto, che ha portato ad una riduzione, dei beni e servizi, di circa il 5%.

Il Dipartimento in particolare assicurerà l'informazione sull'andamento dei lavori parlamentari attraverso puntuale ricognizione dei disegni di legge d'iniziativa governativa,

prodromica alla trasmissione del provvedimento all'uno o all'altro ramo del Parlamento ed alla programmazione, per il rappresentante del Governo, dei lavori parlamentari in sede di Conferenza dei Capigruppo. Sarà assicurata, altresì, l'azione di coordinamento sulla presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo nonché il costante monitoraggio, comprensivo dei profili sia di merito che procedurali, della fase istruttoria dei provvedimenti, di quella deliberativa in Commissione, nonché di quella all'esame dell'Assemblea fino all'approvazione, in modo da avere tempestiva cognizione dell'iniziativa emendativa delle diverse Amministrazioni che il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha il compito di coordinare.

Il Dipartimento, inoltre, sarà impegnato nell'attività di supporto tecnico e documentale al Ministro per la trattazione in Parlamento dei documenti di indirizzo e degli atti di sindacato ispettivo, con particolare riguardo al *question time*, considerato un momento altamente qualificante del rapporto Governo – Parlamento e del rapporto cittadini – istituzioni.

#### - **CR 5 “Riforme istituzionali”**

Le risorse assegnate al CR 5 “Riforme istituzionali”- altra struttura di supporto del Ministro per i rapporti con il Parlamento e le riforme istituzionali - ammontano complessivamente ad euro 441.325 con una riduzione, dei beni e servizi, di circa l'8,6% rispetto alla previsione 2007.

Tali risorse sono destinate ad assicurare le funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, in materia di riforme istituzionali ed elettorali, con particolare riferimento agli Organi costituzionali dello Stato ed alla Rappresentanza italiana nel Parlamento europeo attraverso l'approfondimento dei percorsi di riforma costituzionale di altri ordinamenti esteri, internazionali e comunitari, nell'ottica di una proficua collaborazione e comparazione di esperienze.

Saranno potenziati il monitoraggio delle iniziative normative che producono impatto sul sistema istituzionale, la divulgazione dei principali valori della Costituzione e l'informazione sui contenuti delle riforme costituzionali in cantiere, anche con la compiuta attivazione del *Forum telematico* nonché incrementati i seminari sul tema delle riforme, proseguendo così il percorso di ascolto e confronto con il mondo accademico, con le autonomie locali e le associazioni di imprese e di cittadini.

#### **COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE**

##### **CR 4 “Politiche comunitarie”**

Le risorse assegnate al CR4 “Politiche comunitarie” ammontano complessivamente ad euro 3.266.120.



Il Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie, nel prefigurare i propri fabbisogni, ha provveduto ad operare un significativo contenimento dei costi relativi ai singoli progetti che compongono il programma. Tale contenimento si aggiunge alle consistenti riduzioni operate sin dallo scorso anno in attuazione delle norme introdotte dalla legge finanziaria e dal decreto Bersani. Ciò ha consentito di operare una riduzione della spesa per beni e servizi di circa il 6% rispetto alle previsioni iniziali 2007.

In particolare risultano sensibilmente ridotte le previsioni sulle voci di spesa maggiormente comprimibili quali quelle per missioni nel territorio nazionale, per il funzionamento di consigli, comitati ed altri organismi nonché per studi, indagini e rilevazioni.

Per quanto attiene alle priorità politiche e agli obiettivi strategici, l'attività del Dipartimento continuerà ad essere finalizzata a rafforzare il ruolo dell'Italia nell'Unione Europea, favorendo l'ulteriore avanzamento del processo di integrazione, e si muoverà sulle seguenti linee programmatiche:

- sviluppo e miglioramento delle procedure di coordinamento delle attività delle Amministrazioni nel processo di formazione della posizione italiana nella fase ascendente della normativa europea, rafforzando l'azione svolta dal Comitato interministeriale per gli affari comunitari europei e dal Comitato tecnico permanente;
- prosecuzione dell'impegno assunto con una strategia pluriennale dalla Struttura di missione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio 28 luglio 2006, per ridurre il carico delle procedure di infrazione e prevenire l'insorgere del contenzioso comunitario;
- attività di coordinamento ai fini della predisposizione del terzo Rapporto sullo stato di attuazione del Piano nazionale di riforma 2006-2008 e del nuovo Piano nazionale di riforma 2008-2011 e promozione, in collaborazione con il Dipartimento per l'attuazione del programma di Governo, della cultura del "monitoraggio" e della "valutazione", da applicare alle politiche incluse nella Strategia di Lisbona, secondo indicatori concordati con la Commissione europea;
- comunicazione integrata, rivolta al grande pubblico, per evidenziare i positivi risultati raggiunti dall'Unione Europea nel migliorare la vita dei cittadini sul piano dei diritti, dei beni e dei servizi, in termini sia quantitativi che qualitativi.

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE RELATIVE ALLE RIFORME E L'INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CR 6 "FUNZIONE PUBBLICA" E CR 12 "INNOVAZIONE E TECNOLOGIE")**

- **CR 6 "Funzione pubblica"**

A seguito della delega ad un unico Ministro delle funzioni relative alle riforme ed all'innovazione nella pubblica amministrazione, sui capitoli di funzionamento del CR 6, fin dal decorso esercizio, sono affluite anche le risorse destinate al funzionamento del CR 12 "Innovazione e tecnologie" gestito, quindi, unitariamente dal Dipartimento della funzione pubblica.

Nell'ottica della massima razionalizzazione delle spese, dall'esercizio 2008 alcune tipologie di spese di gestione (utenze di acqua, energia elettrica ecc., fitto di locali, manutenzione degli immobili, servizi di pulizia e di smaltimento dei rifiuti) sono state accentrate, come per gli altri Centri di responsabilità, escluso quello della Protezione civile, presso i competenti uffici del Segretariato generale e le pertinenti risorse sono confluite negli stanziamenti dei capitoli del CR 1 per complessivi euro 1.770.800.

La previsione del fabbisogno 2008 è stata adeguata al ridimensionamento dell'intero bilancio della Presidenza del Consiglio derivante dalle necessità dettate dalle misure di contenimento della finanza pubblica.

Al CR 6 sono assegnate complessivamente risorse per euro 18.568.630 finalizzate a realizzare un modello di pubblica amministrazione più efficace, efficiente e vicina alle esigenze dei cittadini. Sono state individuate le seguenti priorità di azione ascrivibili alle finalità strategiche coerenti con i compiti istituzionali:

- rafforzamento della cooperazione internazionale con le istituzioni dei Paesi dell'Unione Europea;
- consolidamento del ruolo attribuito in via esclusiva al Dipartimento dalla legislazione vigente in materia di relazioni sindacali riguardanti sia l'attività contrattuale che la semplificazione delle procedure negoziali;
- sperimentazione di interventi per lo sviluppo, la diffusione e l'implementazione di modelli organizzativi finalizzati ad elevare la qualità della formazione nelle P.A.;
- sostegno alle Regioni e agli Enti locali per il reclutamento del personale e la riqualificazione dello stesso sui temi dell'innovazione e delle funzioni attribuite dal processo di riforma del Titolo V della Costituzione;
- realizzazione di un piano d'azione, comprensivo di interventi di formazione e assistenza, a sostegno dell'attuazione delle riforme in materia di semplificazione regolamentare ed amministrativa;
- miglioramento dell'attività delle amministrazioni pubbliche attraverso interventi finalizzati a promuovere la cultura del *benchmarking* relativa alla valutazione, autovalutazione e comparazione delle performance;
- sostegno alla revisione dei sistemi di controllo, strategici ed interni, in linea con la riqualificazione dei sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti;

- elaborazione di uno studio finalizzato alla ricerca di elementi mirati di premialità da inserire nella contrattualistica pubblica nazionale per promuovere comportamenti di eccellenza dei dipendenti pubblici prevedendo la realizzazione di azioni di sistema, la modellazione di procedure di valutazione del personale, la condivisione di nuove forme contrattuali nonché la definizione di procedure che consentano l'evidenziazione di tutti i possibili esiti gestionali della valutazione (mobilità orizzontale e verticale, formazione, trattamenti accessori ecc.);
- elaborazione delle attività di creazione e diffusione di *know how* su temi centrali per la modernizzazione delle P.A., in linea con la missione del Dipartimento e gli indirizzi strategici del Ministro.

- **CR 12 “Innovazione e tecnologie”**

Le risorse assegnate al CR 12 “Innovazione e le tecnologie” ammontano complessivamente ad euro 819.280 destinate, principalmente, al funzionamento della Struttura di missione “Unità tecnica per l'*e-government* per lo sviluppo” nonché alle spese per la documentazione e l'informazione.

Nel CR 12, comunque, in corso d'anno, confluiranno:

- per gli interventi di cui ai capitoli 670, 671, 672 e 673, le somme derivanti dal riporto delle disponibilità non impegnate nell'esercizio 2007, disposto ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del DPCM 9 dicembre 2002;
- per le spese in conto capitale, oltre alle somme derivanti dal riporto delle disponibilità non impegnate nell'esercizio 2007, le ulteriori assegnazioni disposte dal Ministro dell'economia e delle finanze in attuazione di specifiche leggi di spesa e dei successivi atti di programmazione.

Tali ulteriori risorse saranno destinate a potenziare i compiti di promozione, indirizzo, coordinamento, programmazione e realizzazione diretta di interventi per lo sviluppo nel Paese della società dell'informazione. In particolare le azioni saranno dirette a:

- innovare la Pubblica amministrazione con iniziative aventi ricadute sulla organizzazione e sulle procedure interne per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- realizzare iniziative innovative in aree prioritarie quali giustizia, sanità, scuola, turismo, cultura, sicurezza digitale e infomobilità;
- concorrere all'attuazione di iniziative, programmi e progetti mirati a cittadini e imprese e allo sviluppo delle infrastrutture digitali;
- ridurre il *digital-divide*;
- promuovere l'*e-government* nei Paesi in via di sviluppo.

Si assolveranno altresì le funzioni di monitoraggio degli interventi già finanziati, con particolare riferimento ai risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

#### **COORDINAMENTO DELLE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ**

##### **CR 8 “Diritti e pari opportunità”**

Le risorse assegnate al CR 8 “Diritti e pari opportunità” ammontano, complessivamente, ad euro 62.153.610. Di questi, risorse per euro 59.648.500 sono destinate all’attuazione delle politiche di settore finalizzate per legge, connesse alla delega conferita al Ministro per i diritti e le pari opportunità.

A fronte di un aumento considerevole degli impegni istituzionali in relazione alle deleghe conferite le previsioni di spesa rilevano una diminuzione delle somme destinate ai beni e servizi, al netto degli oneri non comprimibili, pari al 5% rispetto a quelle relative all’esercizio 2007.

Le risorse sono destinate, in particolare, alle attività di promozione e di coordinamento delle azioni per l’affermazione dei diritti della persona, per il rispetto delle pari opportunità e per lo sviluppo della politica di genere, anche mediante la realizzazione e la partecipazione ad eventi ed incontri, nazionali ed internazionali, l’attivazione di studi e ricerche, l’implementazione della comunicazione istituzionale.

In particolare la legge n. 248 del 2006, al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, ha istituito il «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità». La legge n. 296 del 2006 ha poi previsto che, di tale fondo, una quota sia destinata all’istituzione di un Osservatorio nazionale contro la violenza sessuale e di genere ed una quota al Piano d’azione nazionale contro la violenza sessuale.

#### **COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E DELLE POLITICHE RELATIVE AL PRODOTTO EDITORIALE**

##### **CR 9 “Informazione ed editoria”**

Le risorse, pari ad euro 435.886.000, globalmente assegnate al Dipartimento per l’informazione e l’editoria saranno principalmente destinate ai contributi alle imprese radiofoniche ed editoriali ed al credito agevolato alle imprese editoriali.

In particolare verranno destinate risorse per euro 380.713.000 agli interventi ed agli investimenti a favore di imprese radiofoniche, televisive ed editoriali, euro 42.500.000 alla diffusione all’estero di notizie italiane attraverso agenzie di informazione, nonché euro 10.000.000

alla realizzazione di progetti di comunicazione a carattere pubblicitario di particolare utilità sociale sull'attività di Governo.

In coerenza con le disposizioni della legge n. 150 del 2000, euro 1.500.000 saranno destinati alle iniziative volte a favorire conoscenze allargate della realtà nazionale ed a promuovere l'immagine dell'Amministrazione e dell'Italia in Europa e nel mondo.

Gli effetti delle predette attività tengono anche conto delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli interventi diretti per il settore dell'editoria, introdotte dal decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159.

#### **ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO**

##### **CR 10 “Programma di Governo”**

Le risorse assegnate al CR 10 “Programma di Governo” ammontano complessivamente ad euro 3.862.200 e sono destinate alla realizzazione degli obiettivi istituzionali del Dipartimento.

La previsione 2008 è stata uniformata agli indirizzi generali di contenimento della spesa.

Pur tenendo conto degli aspetti organizzativi del Dipartimento e di quelli strettamente connessi allo sviluppo dell'attività istituzionale, in particolare nel campo della comunicazione e del monitoraggio, si è operata una riduzione complessiva delle spese non obbligatorie pari al 7%, in coerenza con gli indirizzi contenuti nella direttiva del Segretario generale.

Le risorse sono destinate principalmente:

- all'individuazione di nuove modalità di analisi del programma stesso e alla sua riconciliazione con gli impegni assunti in sede parlamentare nell'ambito dell'Unione Europea o derivanti da Accordi internazionali;
- alla predisposizione di elaborati riassuntivi dello stato di attuazione del programma di Governo e alla raccolta delle informazioni fornite dalle singole Amministrazioni mediante verifica sia in sede legislativa che amministrativa;
- all'elaborazione di regolari rapporti sullo stato di attuazione del programma assemblando le informazioni pervenute per singolo obiettivo; missione che trova riscontro in rapporti mensili, trimestrali e annuali, legati alla verifica dell'attuazione del programma di Governo;
- al contributo nella predisposizione della direttiva annuale, con la quale vengono formulati gli indirizzi per la programmazione strategica e le linee guida delle direttive generali dei Ministri e l'analisi comparata dei sistemi di valutazione adottati dalle Amministrazioni pubbliche;
- alla predisposizione di indicatori di carattere quantitativo, tesi a misurare, in modo più adeguato, la performance delle amministrazioni e l'impatto delle politiche.

Tale attività muoverà dalla puntuale definizione del programma - funzioni principali e obiettivi strategici - e delle più specifiche politiche di attuazione, individuando gli appropriati criteri di misurazione e quantificazione relativi all'attuazione e alla valutazione delle politiche pubbliche nonché le modalità di raccordo tra la programmazione strategica e programmazione economico-finanziaria nelle amministrazioni pubbliche. Le informazioni emergenti da tale attività costituiranno materiale di informazione e comunicazione da presentare e divulgare al pubblico, anche in occasione della partecipazione a manifestazioni, in cui poter porre in evidenza i risultati dell'attività del programma di Governo nelle sue diverse fasi evolutive.

#### **COORDINAMENTO DELLE POLITICHE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

##### **CR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”**

Le risorse assegnate al CR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” ammontano complessivamente ad euro 15.355.150 destinate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Dipartimento. In particolare:

- euro 2.480.230 sono destinati al funzionamento del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), che si avvale anche di organismi tecnici quali l'Unità tecnica finanza di progetto, la Segreteria tecnica della Cabina di regia, il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e il Comitato tecnico interministeriale per la montagna;
- risorse per complessivi euro 12.010.670 sono finalizzate alle attività di supporto alla “Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici”, che vede il coinvolgimento, oltre che delle strutture dedicate del Dipartimento, anche delle Amministrazioni centrali e regionali che hanno al loro interno istituito appositi Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Viene assicurato, altresì, il supporto amministrativo necessario al funzionamento degli organismi dedicati alle attività svolte in rete dai predetti Nuclei. Nell'ambito delle attività di supporto alla “Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici”, è ricompreso altresì il Sistema Codice unico di progetto e Monitoraggio investimenti pubblici, dedicato alla raccolta ed elaborazione di informazioni sull'evoluzione dei progetti d'investimento pubblico, che costituiscono la complessiva “spesa pubblica per lo sviluppo”. Tale sistema produrrà a regime una completa e tempestiva documentazione in merito all'avanzamento fisico, finanziario e tecnico-procedurale dei singoli progetti di investimento pubblico e del complesso della spesa per lo sviluppo;

- risorse per euro 479.250 euro sono destinate all'attività di supporto alle Amministrazioni attuatrici degli interventi finanziati dal CIPE.

## **COORDINAMENTO DELLE POLITICHE RELATIVE ALLA PROTEZIONE CIVILE**

### **CR 13 “Protezione civile”**

Le risorse assegnate al CR 13 “Protezione Civile” ammontano ad euro 1.674.040.000, al netto di euro 19 milioni assegnati al CR1 per gli emolumenti fissi ed accessori al personale della protezione civile. Aderendo ad apposita sollecitazione della Corte dei conti espressa nelle relazioni annuali delle ultime gestioni, la previsione di spesa è stata elaborata con particolare riguardo alla programmazione ultrannuale, tenendo conto delle obbligazioni già assunte e dotando le voci di spesa delle relative risorse in modo da limitare il ricorso al capitolo 974 ai soli casi di evenienze impreviste.

Le risorse del CR 13 sono destinate per più della metà alla copertura delle rate dei mutui contratti dalle Regioni colpite, nel corso degli anni, da calamità naturali di vario tipo (alluvioni, terremoti, dissesti idrogeologici, ecc.) per la realizzazione di attività, disciplinate da specifiche ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, volte al superamento della fase emergenziale, al ripristino delle normali condizioni di vita, al recupero delle infrastrutture danneggiate ed alla ripresa delle attività economiche.

La predetta dotazione include, altresì, l'importo di 321 milioni di euro che norme specifiche finalizzano a precisi obiettivi: il Fondo regionale di protezione civile, nonché quelli autorizzati dalla legge finanziaria per il 2007 (terremoto Marche ed Umbria, terremoto Basilicata e Campania, terremoto Molise e provincia di Foggia e alluvioni Veneto, Liguria, Calabria e Marche).

Le restanti risorse sono destinate a fronteggiare il concorso, con altre Amministrazioni, alla campagna antincendi boschivi; alla gestione della flotta aerea composta da sedici velivoli Canadair CL-415, due velivoli Piaggio P-180, due elicotteri Agusta A-109 ed un elicottero Agusta AW-139; al completamento della rete nazionale di radar meteorologici; alla sorveglianza scientifica dei fenomeni sismici e vulcanici; alle reti di rilevamento sui fenomeni idrogeologici; alle esercitazioni delle componenti del volontariato; ai contributi per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature delle Associazioni di volontariato riconosciute; ai corsi di formazione; alle telecomunicazioni di emergenza, alla creazione di una rete radio nazionale per garantire un adeguato livello di informazione della popolazione sui rischi antropici e naturali e per la gestione delle emergenze, alla gestione della Stazione satellitare italiana del sistema COSPAS-SARSAT (per le emergenze in mare), nonché alle spese per il funzionamento ed al mantenimento della struttura.

Anche per il 2008 si prevedono ulteriori interventi volti al perfezionamento dei sistemi di previsione e valutazione delle varie tipologie di rischio al fine di ottenere un conseguente miglioramento delle attività di previsione, nonché per il mantenimento e la gestione delle strutture dedicate. Proseguirà, altresì, l'attività disciplinata dagli accordi di programma quadro e di convenzioni stipulate con i Centri di competenza individuati sulla base della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile".

In ambito europeo, il Dipartimento della Protezione civile proseguirà nell'attuazione di diversi progetti, tra cui il progetto *"Training civil engineers on post-earthquake safety assessment of damage buildings (TRIPOD)"*, il progetto UE *"European Virtual Academy (EVA)"* ed il progetto *"Network of Research Infrastructures for European Sismologic (NERIES)"*.

Proseguiranno, inoltre, tutte le attività inerenti la realizzazione di migliori standard di interoperatività tra le diverse componenti del Servizio nazionale di protezione civile.

Nel corso del 2008 il Dipartimento concluderà, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le procedure per il conferimento alle Regioni dei beni mobili di protezione civile (*roulottes* e sistemi abitativi).

#### **COORDINAMENTO DELLE POLITICHE RELATIVE ALLA FAMIGLIA**

##### **CR 15 "Politiche della famiglia"**

Le risorse assegnate al CR 15 "Politiche della famiglia" ammontano complessivamente ad euro 310.496.670 rispetto ai 343.630.000 dell'anno precedente. La differenza è dovuta principalmente al minor importo di 30 milioni di euro destinato alle politiche dal disegno di legge finanziaria 2008.

E' stato altresì assicurata la riduzione del 5% delle spese aventi natura non obbligatoria secondo la direttiva del Segretario generale.

Sono previsti interventi per un ammontare complessivo di euro 308.166 destinati:

- al proseguimento degli interventi per il piano straordinario per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi in collaborazione con le regioni e le autonomie locali;
- alla conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia, strettamente connesso a quello della partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- alla tutela delle famiglie numerose, che vivono in oggettive condizioni di difficoltà;